

Primo confronto tra candidati: vince il pubblico

Pubblicato: Martedì 8 Maggio 2007

Tra gli otto candidati, vince il pubblico. Stipati nella piccola sala consiliare di Cassano Magnago (una delle più brutte e meno ospitali di tutta la provincia), sono **intervvenuti in circa 2/300**: tanti sono rimasti in piedi, alcuni addirittura fuori dalla porta, nei corridoi, ma non hanno mollato la presa e hanno assistito fino alla fine al confronto tra **Alfonso Chiarenza, Giuseppe Di Nanno, Ambrogio Innocenti, Aldo Mornioli, Luigia Puricelli Banfi, Paolo Rossi, Massimo Trevisol e Domenico Uslenghi**, gli otto in corsa per la poltrona di primo cittadino a Villa Oliva. A moderare, **Ruffino Selmi**, presidente provinciale delle Acli, promotrici di questo primo momento di confronto a venti giorni esatti dalle elezioni amministrative. I candidati hanno avuto a disposizione **due interventi a testa** della durata di otto minuti l'uno e **un appello finale** (il microfono, offerto dal Comitato Rione Sud, è arrivato solo alle 21.45, al terzo intervento in scaletta): gli argomenti proposti da Ruffino Selmi sono stati **ambiente, partecipazione democratica e politiche sociali** con particolare attenzione a giovani e anziani.

Diversi gli approcci dei candidati: spigliati Massimo Trevisol del Polo Civico di Centro, Domenico Uslenghi rappresentante della lista civica che porta il suo nome, il sindaco uscente della CdL Aldo Mornioli e Luigia Puricelli, unica donna scelta dall'Ulivo, un po' imbrigliata nei tempi (come per altro Uslenghi, che si è sentito censurato perché l'appello finale è durato solo un minuto e non, come previsto e annunciato, tre), ma calata nella parte benché alla prima esperienza politica. **Combattivo e ficcante come sempre Giuseppe Di Nanno**, imitato in parte da Ambrogio Innocenti della lista Cassano per Cassano, mentre un po' più a disagio sono apparsi Paolo Rossi del PdCI e Alfonso Chiarenza di Azione Sociale. **Il primo applauso scrosciante è stato strappato alla platea da Uslenghi**, che ha criticato la scelta di organizzare il confronto pubblico in una sala inadeguata ad ospitarlo. Altri applausi sono scattati ad ogni intervento degli otto candidati, ognuno con la sua *clack* di simpatizzanti.

Tanti gli argomenti toccati, tante **le critiche all'attuale amministrazione e a quelle precedenti** guidate da Domenico Uslenghi: «Siamo qui a parlare di cose non fatte nel passato e di consigli dei comitati – è sbottato Di Nanno in uno dei suoi interventi -, ma a questo tavolo ci sono gli stessi che non hanno ascoltato suggerimenti e mozioni per anni e anni». Grande attenzione al **recupero dei centri storici** piuttosto che costruire da zero, con **Mornioli che ha difeso a spada tratta il Pgt** approvato nell'ultimo consiglio comunale fiume con i voti della sua maggioranza. Per il resto, **servizi sociali al centro di quasi tutti i programmi**, promesse di trasparenza e confronto da parte di Trevisol e Innocenti in primis, **frecciate dai candidati della sinistra Rossi e Di Nanno a Luigia Puricelli e all'Ulivo**, che ha scelto di correre da solo senza le ali estreme. Il confronto è scivolato via senza scontri rilevanti, il **fair play ha regnato** e i tempi di intervento sono stati rispettati in pieno: bravo il moderatore che ha saputo coordinare otto candidati, bravi gli stessi candidati a non oltrepassare i limiti e bravo il pubblico, intervenuto in numero superiore alle attese e che ha ascoltato e partecipato senza vociare o interrompere i politici in cattedra.

Al termine dell'assemblea, dopo i **ringraziamenti di rito alle Acli** per l'occasione, una voce si è alzata dalla platea: «**I cassanesi avranno il sindaco che meritano**». Niente di più vero: non sarà probabilmente l'ultimo appuntamento di confronto tra i candidati, ma sarà l'urna il 27 e 28 maggio (con possibile ballottaggio 10 e 11 giugno) a stabilire che primo cittadino si sono meritati a Cassano Magnago.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it